



CITTÀ DI TORINO

MOZIONE N. 21

Approvata dal Consiglio Comunale in data 9 febbraio 2015

OGGETTO: APPROVAZIONE RAPPORTO CONCLUSIVO DELL'ATTIVITA' DELLA COMMISSIONE CONSILIARE SPECIALE DI ANALISI DEL MERCATO E INDIRIZZI PER IL SETTORE PRODUTTIVO DELL'AUTOMOTIVE A TORINO.

Il Consiglio Comunale di Torino,

PREMESSO CHE

- con deliberazione del Consiglio Comunale del 17 febbraio 2014 (mecc. 2014 00644/002), veniva istituita, ai sensi degli articoli 23 e 24, comma 2, del Regolamento del Consiglio Comunale, la "Commissione Consiliare Speciale di analisi del mercato e indirizzi per il settore produttivo dell'Automotive a Torino" con i seguenti compiti:
  - a) analisi della situazione ed interazione fra le diverse istituzioni locali e nazionali per favorire il settore automotive e soprattutto i suoi lavoratori;
  - b) collaborazione con il Consiglio Regionale del Piemonte ed il Consiglio della Provincia di Torino sul tema e con le Commissioni competenti di Camera e Senato;
  - c) interagire con i rappresentanti di FCA perché il prossimo piano industriale garantisca l'insediamento produttivo sul nostro territorio e le prospettive del settore;
  - d) individuazione di indirizzi adeguati a garantire la permanenza e lo sviluppo su questo territorio delle competenze necessarie sulla ricerca, la progettazione e lo sviluppo dell'auto garantendo una strategia adeguata in termini di interazioni fra soggetti pubblici e privati ed aprendo la città a diversi produttori ed attori del mercato automobilistico;
- con successiva deliberazione del Consiglio Comunale del 4 giugno 2014 (mecc. 2014 02527/002) la conclusione dei lavori, inizialmente prevista per il 31 maggio 2014, veniva prorogata al 30 luglio 2014 e successivamente, con deliberazione del Consiglio Comunale del 21 luglio 2014 (mecc. 2014 03250/002), la conclusione dei lavori della Commissione veniva nuovamente prorogata al 31 dicembre 2014;

## APPROVA

il rapporto conclusivo della Commissione Consiliare approvato nella seduta del 30 dicembre 2014;

## RILEVATO

che i contenuti del rapporto conclusivo inducono la necessità di formalizzare indirizzi e linee operative cui l'Amministrazione dovrà attenersi sui temi che sono stati oggetto di approfondimento;

## IMPEGNA

Il Sindaco e la Giunta a:

- definire una piattaforma di politiche integrate per l'innovazione all'interno della quale far convergere soggetti appartenenti alle istituzioni ed alla politica (Comuni e soggetti istituzionali locali), Piccole Medie e Grandi imprese, Atenei, Centri di Ricerca, Formazione e scuole Professionali, Parti Sociali. La presenza delle istituzioni all'interno della piattaforma si rende necessaria per potersi spendere a livello globale interloquendo con analoghi soggetti istituzionali all'estero. E' sempre più frequente infatti che in grandi progetti europei ed internazionali sia necessaria la presenza di tutti i soggetti portatori di interesse del territorio per poter interloquire a tutti i livelli (Istituzionale, Formativo, Ricerca, Imprenditoriale) con i partner internazionali anche con l'obiettivo di garantire maggiore coinvolgimento e continuità;
- prevedere la presenza di una "cabina di regia operativa" che dovrebbe assumere un ruolo operativo, concreto, efficace, significativo ed orientato ai risultati. Uno spazio dove poter definire strategie anche "coraggiose" ed in grado di assumere il ruolo di coordinamento e collegamento, oltre alla capacità di assolvere al compito di comunicazione verso le comunità internazionali;
- recuperare e dare nuovo ruolo ai Poli di Innovazione già costituiti a livello regionale recuperando le buone prassi avviate da alcuni di questi poli ed arricchendole di nuovi soggetti in grado di rappresentare le potenzialità innovative del territorio;
- valorizzare il ruolo di ascolto assunto dalla commissione in questo periodo definendo un luogo nel quale in modo continuativo e permanente, anche in capo all'assessorato competente, si possa garantire un costante e costruttivo confronto tra i soggetti che a vario titolo ruotano attorno alle tematiche della produzione manifatturiera;

- supportare il lavoro delle imprese, anche attraverso i fondi strutturali previsti sul nostro territorio, con azioni di sostegno che possono concretizzarsi in alcune linee guida quali:
  - sostegno allo sviluppo tecnologico e della attività di ricerca e sviluppo;
  - sviluppo dei rapporti commerciali con l'estero;
  - supporto finanziario per gli investimenti aziendali anche favorendo azioni di Venture Capital e di equità;
  - supporto e sviluppo delle strutture formative locali nell'ottica della definizione di un cluster di formazione e di sviluppo della cultura tecnica e manageriale;
  - promuovere, approfondire e rinnovare anche sulla base delle proposte che emergono dalle imprese stesse, le opportunità messe in atto dal Contratto di Insediamento;
- definire un soggetto in grado di valorizzare le potenzialità del territorio attraverso la ricerca attiva di imprese in grado di insediarsi sul territorio nell'ottica di sostenere l'innovazione e la crescita del sistema. Un soggetto in grado di ricercare ed attrarre imprese con un ruolo attivo di ricerca di imprese, partendo da startup innovative per arrivare fino a grandi gruppi industriali. Il ruolo dovrebbe essere da un lato quello di "scouting" delle migliori imprese che varrebbe la pena 'impiantare' nel territorio torinese e dall'altro lato quello di creare le opportunità di semplificazione affinché l'insediamento sia facilitato ed incentivato;
- definire un "comitato" costituito dal miglior mondo sociale, imprenditoriale, politico, culturale di Torino per promuovere nel mondo, presso i costruttori di auto, l'insediamento di attività produttive nei siti del territorio torinese con stabilimenti ormai abbandonati (ad esempio San Giorgio Canavese e Bairo, di proprietà della Pininfarina);
- costruire un luogo che faccia memoria e che conservi tutte le conoscenze che sono state prodotte in questi anni sul sistema dell'auto. Un luogo che faccia un centro permanente di formazione ed informazione. Un luogo di conoscenza industriale e del sistema dell'auto torinese che non dovrebbe essere connotato esclusivamente da un punto di vista tecnico o in modo particolare con una sola impresa. La presenza di uno spazio di studio e approfondimento simile ad una biblioteca potrebbe avere la giusta complementarietà con il museo dell'auto;
- agire nella direzione della definizione e nascita di una Academy che analizzi e progetti la fabbrica intelligente del futuro. Questo spazio, connesso con Università e Politecnico, Centri di Ricerca, Formazione professionale, imprese del settore e parti sociali potrà diventare il luogo dove formare i futuri manager aziendali, perché da Torino può nascere un nuovo modello di impresa e di approccio al lavoro, un nuovo modello di relazioni industriali e nuovi rapporti con i lavoratori. Questa azione non può che fondarsi sul rafforzamento della competitività internazionale degli Atenei presenti sul territorio affinché questi diventino il riferimento non solo locale per la futura classe dirigente sia da un punto di vista gestionale che tecnico scientifico, nonché riferimento per lo sviluppo dell'attività di ricerca e della proprietà intellettuale;

- approfondire le opportunità proposte dal modello organizzativo del World Class Manufacturing per evidenziare possibili applicazioni nell'ambito della pubblica amministrazione ed in particolare in settori specifici del Comune di Torino. Questa proposta avrebbe un duplice obiettivo in quanto, se da un lato può essere una occasione per mutuare ed applicare percorsi di eccellenza presenti in grandi gruppi industriali del nostro territorio, dall'altro lato potrebbe costituire una opportunità per creare nuovi legami con FCA che non si basino esclusivamente su rapporti istituzionali. Il World Class Manufacturing applicato alla Pubblica Amministrazione si trasforma in World Class Public Administration caratterizzando l'operato dell'amministrazione pubblica secondo alcuni principi fondamentali di eliminazione di perdite e sprechi e valore per il cittadino; orientamento all'innovazione; gestione delle competenze e sviluppo dei talenti.
-